



## **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA POLICY OMAGGI DI AGEC**

Approvato dal C.d.A. con Delibera n° 127 in seduta del 26/10/2021

### **Sommario**

<b>ART. 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO E CODICE ETICO - DEFINIZIONE DI "OMAGGIO" .....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>ART. 2. OMAGGI IN RICEZIONE .....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>ART. 3. OMAGGI DI AGEC A TERZI .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>ART. 4. DIVIETI IN CASI PARTICOLARI .....</b>	<b>pag. 3</b>
<b>ART. 5. SEGNALAZIONI AL RPCT E ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA 231 .....</b>	<b>pag. 3</b>

## **ART. 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO E CODICE ETICO - DEFINIZIONE DI "OMAGGIO"**

L'oggetto del presente Regolamento è la definizione della policy aziendale in materia di omaggi, sia ricevuti che elargiti, a tutela della immagine aziendale e nella cornice delle disposizioni dettate dal "Codice Etico e di comportamento" di AGECE, che rimane la fonte prevalente di disciplina della materia. L'elargizione/accettazione di omaggi o altre utilità è attualmente trattata al § 10 del "Codice" predetto, al quale si rinvia.

Con il termine "omaggio" si intende, per brevità definatoria, ogni genere di regalo, dono, beneficio, profitto, sconto, vantaggio o utilità.

In tale ambito definatorio rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni gratuite di terzi, l'offerta gratuita di prodotti di consumo o di viaggi, i biglietti-omaggio e altre forme di gratuità. Alle gratuità sono equiparate le prestazioni di beni o servizi ad un corrispettivo non corrispondente ad un equo valore di mercato.

Come per la violazione di qualsiasi norma regolamentare di AGECE, la violazione della policy disciplinata nel presente Regolamento comporterà l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti dell'autore della violazione, in ossequio ai CCNL applicabili al personale dipendente (artt. 21 e seguenti del CCNL Gas-Acqua; artt. 57 e seguenti del CCNL comparto Funzioni locali) e alle disposizioni che regolano la responsabilità disciplinare dei Dirigenti.

## **ART. 2. OMAGGI IN RICEZIONE**

Sono proibite sia la richiesta che l'accettazione di omaggi di qualsiasi natura e consistenza, o comunque la percezione di altro profitto o vantaggio economico o utilità di carattere personale, tali da influenzare il comportamento del Ricevente: è comunque fatto obbligo per il Ricevente segnalare tempestivamente al proprio superiore gerarchico, al RPCT e all'OdV 231 ogni fatto che sia suscettibile di tale interpretazione, anche qualora all'offerta non sia seguita l'accettazione.

Sono fatti salvi gli "omaggi d'uso", intendendosi per tali quelli di modico valore (valore di mercato inferiore ad euro 100,00) nei limiti delle normali relazioni di cortesia. Il denaro contante non può in nessun caso essere ricevuto, indipendentemente dal suo ammontare.

Tuttavia, qualora il valore di quanto ricevuto nell'arco di un anno superi complessivamente l'importo di euro 200,00 (sebbene ciascun singolo omaggio sia in sé inferiore ad euro 100,00), il Ricevente avrà l'obbligo di segnalare tempestivamente la circostanza al proprio superiore gerarchico, al RPCT e all'OdV 231.

Gli omaggi di valore superiore alle suddette soglie dovranno essere restituiti, se ciò non comporta particolari difficoltà; altrimenti (come, ad esempio, nel caso di una spedizione di materiale deperibile, o proveniente da località distante da Agece) dovranno essere consegnati al Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane per le operazioni di distribuzione a sorteggio, o per l'eventuale devoluzione a lotterie a scopo di beneficenza (organizzate, ad esempio, dal Circolo Ricreativo dei lavoratori di AGECE). In relazione a ciò, il Responsabile predetto dovrà tenere un Registro di gestione degli omaggi, ove dovrà annotare ogni elemento utile a repertoriare e registrare la movimentazione dei beni (data di presa in carico, descrizione di massima del bene e valore presunto, modalità e data della distribuzione a sorteggio o della devoluzione benefica, ecc.), rimanendo viceversa vietata la trascrizione di "dati personali" quali definiti dal Regolamento UE 2016/679. Detto Registro sarà accessibile al RPCT e all'OdV 231 per le attività di verifica.

Al personale dipendente e dirigente di AGECE è vietato accettare pranzi, cene o altri intrattenimenti rientranti nelle usuali relazioni di cortesia che superino il valore di euro 50,00 a persona, qualora offerti da fornitori, oppure da terzi aventi rapporti continuativi o periodici con AGECE. Nel caso di pranzi, cene o altri intrattenimenti che si ripetano nel breve arco temporale, anche se singolarmente di valore inferiore a euro 50,00 a persona, il Ricevente avrà l'obbligo di segnalare tempestivamente la circostanza al proprio superiore gerarchico, al RPCT e all'OdV 231.

### **ART. 3. OMAGGI DI AGECE A TERZI**

Non è ammessa alcuna offerta o elargizione di omaggi di qualsiasi natura che possa anche solo essere interpretata o percepita come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Azienda o che possa compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti, che ne possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi indebito vantaggio.

Sono fatti salvi gli "omaggi d'uso", intendendosi per tali quelli di modico valore (valore di mercato inferiore ad euro 100,00) nei limiti delle normali relazioni di cortesia. Il denaro contante non può in nessun caso essere elargito, indipendentemente dal suo ammontare.

La descrizione degli omaggi, il costo unitario indicativo e l'elenco dei destinatari dovranno essere specificamente sottoposti dal Direttore Generale all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Sia il funzionario aziendale responsabile dell'acquisto dell'omaggio, sia il Responsabile dell'Area Amministrazione/Contabilità dovranno verificare la congruità dell'ordine di acquisto con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, garantendone la tracciabilità e la ricostruzione completa delle diverse fasi del processo, per il medesimo tempo di conservazione delle scritture contabili.

Il consuntivo di spesa dovrà essere inviato annualmente, dal Responsabile Area Amministrazione e Contabilità, al RPCT e all'OdV 231, nell'ambito dei flussi informativi obbligatori.

### **ART. 4. DIVIETI IN CASI PARTICOLARI**

Per motivi di opportunità, sono vietati gli omaggi nei confronti:

- delle cariche istituzionali, di nomina elettiva o politica, del Comune di Verona o di altri Enti che esercitino funzioni di controllo o vigilanza su AGECE;
- di dirigenti o dipendenti del Comune di Verona o di altri Enti che esercitino funzioni di controllo o vigilanza su AGECE;
- dei c.d. portatori di interesse (quali, ad esempio, rappresentanti di categoria, rappresentanti sindacali, rappresentanti di consumatori o utenti, ecc.).

### **ART. 5. SEGNALAZIONI AL RPCT E ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA 231**

Chiunque venga a conoscenza, in ragione delle funzioni svolte, di violazioni del presente Regolamento o di altri comportamenti anomali è tenuto ad effettuare specifica segnalazione circostanziata, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, al RPCT e all'OdV 231, mediante i canali di comunicazione già noti e utilizzabili in tutti i casi di "whistleblowing" (vedasi il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza).

L'identità del segnalante è tutelato a norma di legge (L. 30.11.2017 n. 179) e in forza degli atti regolatori emanati o emanandi dalle Autorità competenti.